

L'ATTACCO IL PRESIDENTE DI CONFEDILIZIA GIUSEPPE GAMBINI: «NECESSARIO STUDIARE UN CORRETTIVO PER GLI IMMOBILI STORICO ARTISTICI»  
«Bolgia Catasto, le continue revisioni delle rendite infieriscono sui proprietari»

«LE ATTUALI rendite dovrebbero rappresentare i redditi ordinariamente ritraibili — attacca Giuseppe Gambini, presidente Confedilizia Pisa — quindi i canoni percepibili depurati di spese e quant'altro; invece non li rapprendano, infatti con la revisione del '90 furono censiti solo i valori trasfermati in finte rendite con coefficienti di pretesa fruttuosità: 1,2 e 3 rispettivamente per case, uffici e negozi; è stato un procedimento assurdo con coefficienti uguali per tutta

Italia e per ogni zona censuaria; detto operare, su ricorso di Confedilizia, da Tar e Consiglio di Stato furono clamorosamente bocciati». «Senonché — dopo la sua legittimazione, da parte del governo Andreotti, la Corte costituzionale li lasciò sopravvivere; ma non è tutto quelle "rendite" sono state aumentate, in un solo colpo, dal Governo Prodi del 5 per cento e successivamente Monti li aumentò del 60%. Le rendite così determinate non rappresentano niente, gli

aumenti delle rendite varati da Prodi e Monti avevano solamente lo scopo di fare incassare sempre di più esaltando le speranze esistenti da zona a zona, da categoria a categoria». Riferire il catasto — riflette Gambini — «è una esigenza di civiltà, oltrechè, un'adesione all'invito, indiretto ma chiaro, della Corte costituzionale. Occorre che il nuovo Catasto ricerchi, fino in fondo, la realtà».

«IL PROBLEMA — aggiunge l'avvocato Gambini — è che si voglia davvero fare un Catasto equo a invarianza di gravame dei tributi ed invarianza a livello comunale come Confedilizia ha ottenuto; sarà un Catasto no di vani ma di metri quadrati per cui è indispensabile studiare un correttivo per tutti gli immobili storico artistici, ma, soprattutto, per un proprietario che abbia ereditato una unità immobiliare di ampia superficie senza oggi poterlo vendere perché nessuno lo vuole».